



ISTITUTO COMPRENSIVO 19
SCUOLA PRIMARIA “MARIO LONGHENA”
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PIANO DI LAVORO
CLASSI QUARTE

INSEGNANTI

4A - Gianluca Ruggeri - Giovanna Margarita

4B - Franca Dalla - Domenico Cacciapuoti

4C - Daniela Casanova- Simonetta Ropa

NOVEMBRE 2016

INDICE

- 1 - Premessa
- 2 - Analisi della classe (allegato al registro di ogni classe)
- 3 - Indicatori e contenuti disciplinari per lo sviluppo delle competenze
- 4 - Metodologia
- 5 - Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6 - Strategie d'intervento personalizzate
- 7 - Verifica e valutazione

1 - Premessa

Da quest'anno l'Istituto Comprensivo 19 può avvalersi del documento denominato Curricolo Verticale d'Istituto, elaborato nei due passati anni scolastici e frutto di confronto e dibattito fra gli insegnanti dei due ordini di scuola.

Questo documento, a cui il seguente Piano di Lavoro fa riferimento anche in ordine agli obiettivi formativi, contiene nella sua parte centrale gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina, mutuati dai traguardi suggeriti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione, nella considerazione della libertà d'insegnamento, degli stili pedonali e del concetto di cultura che ogni insegnante ha sviluppato.

Per tale motivo il Piano di Lavoro non conterrà il capitolo relativo agli obiettivi formativi e di apprendimento, per i quali rimanda al citato Curricolo Verticale.

Allo stesso modo non si ritiene utile (anzi, nella pratica della Ricerca/Azione che il Curricolo incentiva, è addirittura, per definizione, impossibile) la costruzione di Unità di Apprendimento definite al di fuori del reale processo educativo, nella convinzione che la ricerca in classe e la verifica degli esiti attraverso la discussione siano molto più importanti che l'esplicitare una previsione dettagliata di ogni singola, minima, azione didattica. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed i relativi obiettivi di apprendimento a cui ogni nostro piano di lavoro fa riferimento, nella considerazione della libertà d'insegnamento, degli stili personali e del concetto di cultura che ogni insegnante ha sviluppato.

3 - Indicatori e contenuti disciplinari per lo sviluppo delle competenze

ITALIANO

Ascolto e Parlato

- Conversazioni collettive su esperienze personali e fatti reali.
- Ascoltare e riferire su testi di vario genere letti dall' insegnante o dai compagni
- Ascoltare, comprendere e impartire istruzioni
- Ascoltare e comprendere file multimediali
- Riferire contenuti secondo il lessico settoriale delle varie discipline

Lettura

- Testi letterari di genere: poetico, descrittivo, regolativo, fantastico, realistico, biografico, umoristico, informativo, fumetto
- Lettura selettiva di brani: dividere in sequenze, individuare personaggi, punto di vista, luoghi, tempi e finalità
- Attività di biblioteca

Scrittura

- Pianificazione del testo attraverso mappe concettuali
- Produzione di testi di generi differenti (come sopra)
- Avvio al riassunto, utilizzando il discorso indiretto

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Uso del dizionario, come fonte di informazioni morfosintattiche e lessicali
- I rapporti di significato delle parole
- Sinonimi e contrari, arricchimento lessicale
- Giochi linguistici

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Ripasso principali difficoltà ortografiche
- La punteggiatura
- Nome, articolo, aggettivi, verbi, avverbi, pronomi, funzionali, esclamazioni
- La frase: nucleare e complessa

INGLESE

1-2) ASCOLTARE – COMUNICARE

- Conversazioni di carattere quotidiano e inerenti la sfera personale
 - What's your name/address/telephone number? My...is...
 - How do you spell...?
 - When is your birthday? It's in ...
 - What's the weather like? It's...
 - What time is it? It's...
 - What day is today?... It's ...
 - What time do you ...? I ... at ...
 - They are.. / They aren't ...
 - How much..? How many...?
 - Where is.../ When is...? It's on ...

Lessico: numeri, mesi, alfabeto, tempo atmosferico

- Descrizione della propria giornata e quella altrui
 - I get up at.../ I have breakfast at.../ I have lunch-dinner at...
 - I go to school by...
 - He /She gets up at...
 - He/She goes to school by...

Lessico: azioni quotidiane, mezzi di trasporto, lettura dell'orologio, parti della giornata

- Espressione delle preferenze proprie e altrui
 - What ... do you like? I like.. / I don't like ...
 - Do you like...? I like/ I don't like/

- Does he/she like...? He/She likes... He/She doesn't like...
- What's your favourite ...? It's...

Lessico: sport, passatempo, materie scolastiche

- Descrizione di azioni affermative e negative al tempo presente
 - I run.. He/She runs... I have... I haven't (got)... He/She has got... He/She hasn't got...
 - I don't...

Lessico: capi di abbigliamento, tempo atmosferico, azioni

3-4) LEGGERE – SCRIVERE

- Lettura di storie, dialoghi, brevi brani descrittivi, istruzioni di giochi e consegne, canzoni, filastrocche.
- Scrittura di frasi affermative e negative sulla base di un modello dato. Completamento di frasi rispetto a opzioni date. Riordino di frasi.

5) CONOSCERE

- Festività di paesi anglofoni: Halloween, Christmas, Easter
- Aspetti di vita reale: London, school, pets, sports, holidays

MATEMATICA

NUMERI

- Numeri grandi
- Numeri decimali
- Le quattro operazioni svolte con sicurezza, ricorrendo al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- individuazione di multipli e divisori di un numero.
- Stima del risultato di una operazione.
- Frazioni, riconoscimento di frazioni equivalenti.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

FIGURE

- Descrizione, denominazione e classificazione di figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riproduzione di una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzo del piano cartesiano per localizzare punti.
- Confronto e misurazione angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzo e distinzione fra i concetti di: perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.
- Riproduzione in scala di una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinazione del perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinazione dell'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzandole più comuni formule.
- Riconoscimento di rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificando punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

RELAZIONE, DATI E PREVISIONI

- Uso delle nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentazione di problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzo delle principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passaggio da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuazione, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriazione e classificazione di oggetti in base alle loro proprietà.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Descrizione di semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
- Osservazione dei i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.
- Individuazione delle somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservazione, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Familiarizzazione con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).
- Riconoscimento e descrizione delle caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscimento, in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, di bisogni analoghi ai propri.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

- Distinzione, descrizione con le parole e rappresentazione con disegni e schemi, elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
- Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

- Smontare semplici oggetti e meccanismi.
- Utilizzo di semplici procedure per la preparazione di alimenti.
- Riconoscimento delle parti fondamentali del computer e le funzioni principali di semplici programmi informatici.
- Utilizzo di semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

STORIA

USO DELLE FONTI

- Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti: iconografiche - materiali-scritte.
- Immagini di tracce.
- Testi divulgativi, manuali cartacei e digitali
- Testi iconografici cartacei e digitali

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Le Civiltà fluviali:
la Civiltà Della
Mesopotamia: Assiri e Babilonesi;
la Civiltà Egizia;
la Civiltà dell'Indo;
la Civiltà Cinese.
- Le Civiltà del Mediterraneo:
Gli Ebrei;
I Fenici;
I Cretesi;
I Micenei.
I Villanoviani (4B)
- Le attività produttive:
agricoltura irrigua,
allevamento, commercio.
- Quadri di civiltà a confronto: nomadismo e sedentarietà.
- La trasformazione dai villaggi alle città.
- La nascita delle

- città-stato.
- Le colonie.
- Le invenzioni:
ruota, aratro, lavorazione del ferro e dei metalli preziosi, scrittura, leggi scritte.
- Organizzazione sociale.
- Religione.
- La navigazione
- Carte geostoriche.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Tematizzazione.
- Operatori temporali: data, successione, durata, contemporaneità, ciclicità.
- La misurazione Occidentale (Cristiana) del tempo storico: a. C e d. C.
- I sistemi di misura del tempo storico di altre Civiltà.
- La linea del tempo.
- Le carte geostoriche per la conoscenza del territorio e degli ambienti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Testi scritti e orali.
- Grafici temporali.
- Tabelle.
- Carte geostoriche.
- Mappe concettuali.
- Quadri di Civiltà

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO

- Conoscenza e utilizzo della terminologia relativa all'orientamento (punti cardinali).
- Orientarsi nello spazio con il sole e con l'uso della bussola.
- Orientarsi sul territorio con l'utilizzo della pianta.
- Individuazione di località geografiche sulla carta.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

- Riconoscere il rapporto tra realtà e sua rappresentazione cartografica.
- Conoscere ed interpretare i diversi tipi di carte geografiche (fisiche-politiche-tematiche).
- Ottenere informazioni dalle carte a diversa scala di riduzione.
- Riconoscere nel planisfero i diversi continenti, discriminare gli emisferi e i principali punti di riferimento sulla superficie terrestre.

PAESAGGIO

- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura...) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Studio dell'Italia dal punto di vista fisico, geologico, politico, antropologico, con particolare approfondimento dell' Emilia Romagna
- Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi...) e antropici (città, porti...) dell'Italia.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consapevolezza dello spazio geografico e di un sistema territoriale, come costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individuazione di problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

ARTE E IMMAGINE

INDIVIDUARE LE MOLTEPLICI FUNZIONI CHE UN'IMMAGINE SVOLGE DAL PUNTO DI VISTA SIA EMOTIVO CHE INFORMATIVO

- Creare con punti e linee.
- Comprendere le caratteristiche del colore, del contrasto chiaro-scuro, del bianco e del nero.
- Saper dipingere le ombre.
- Comprendere le proporzioni della figura.
- Creare un mosaico.
- Creare un collage.
- Conoscere gli elementi della prospettiva.
- Saper raffigurare un volto, un ritratto.
- Leggere un'opera d'arte.
- Saper riconoscere e raffigurare una natura morta
- Saper utilizzare le diverse tecniche di coloritura..

MUSICA

RICONOSCERE GENERI MUSICALI DIVERSI.

- Esprimere e interpretare un'esperienza sonora attraverso la parola, il movimento e il disegno.
- Distinguere, individuare e riconoscere il timbro degli strumenti musicali.
- Prendere consapevolezza della musica nelle sue più svariate forme, circostanze e manifestazioni.

ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI.

- Acquisire conoscenza delle possibilità della voce e sperimentarne le varianti.
 - Cantare in coro.
 - Sperimentare le possibilità sonore delle cose.
 - Seguire e riprodurre sequenze ritmiche.
 - Produrre ritmi e improvvisazioni collettive.
 - Registrare suoni mediante segni convenzionali
-
- Fenomeni sonori e linguaggi musicali
 - Ambienti sonori
 - Analisi degli strumenti musicali più comuni e delle loro caratteristiche
 - L'ascolto educazione all'ascolto: le caratteristiche di un brano
 - esercizi per l'affinamento dell' "orecchio melodico"

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Organizzazione di condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.
- Riconoscimento e valutazione di traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.
- Conoscenza e applicazione dei principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.
- Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.
- Partecipazione attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

ATTIVITA' DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA 4A

FINALITA'

- Ascoltare ed ascoltarsi.
- Utilizzare l'ascolto per far filtrare la diversità e l'accoglienza come elemento fondante della relazione tra i bambini, nel rispetto delle diversità emotive.

OBIETTIVI

- -Utilizzare l'ascolto come strumento di apprendimento
- -Creare una relazione attiva e di reciproco riconoscimento pur mantenendo integra l'individualità, intesa come ricchezza per il gruppo

CONTENUTI

- Io sono :utilizzo di tecniche di scrittura creativa.
- Lettura di testi che permettano ai bambini di porsi domande e ricercare risposte nel gruppo ed attraverso il gruppo.
- Hanna Fou...Mi chiamo Hanna Fou ed ho 11 anni, utilizzo di parti del testo di Beatrice Masella.
- Io sono nel mondo: proposte di attività manipolative con la creta per lasciare traccia della propria diversità.
- Realizzazione di un libro personale, che contenga "le parole" dei bambini e i significati che essi hanno saputo ricercare.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA 4 B – 4C

1. Offrire percorsi di qualità relativi alle attività alternative all'insegnamento della R.C.

1.1 Sviluppare le competenze personali e comunicative:

intuitive, emozionali, argomentative, narrative, di elaborazione concettuale.

1.2 Sviluppare atteggiamenti di apertura: ascoltare e accogliere i diversi punti di vista, esprimere i dubbi, interrogarsi, tollerare risposte provvisorie, accettare nuove prospettive.

1.4 Sviluppare la curiosità verso popoli e culture del mondo

1.6 Favorire lo spirito di appartenenza al gruppo, di rispetto reciproco e di solidarietà nell'esecuzione delle consegne.

Contenuti/attività

Lecture dell'insegnante di racconti e riflessioni guidate che permettano di porsi domande e ricercare risposte nel gruppo e attraverso il gruppo.

Visione di film e riflessioni guidate individuali e collettive per la comprensione dei contenuti.

Disegni

Giochi di società in piccolo gruppo

METODOLOGIE E STRATEGIE DI INTERVENTO

Ogni obiettivo di apprendimento sarà perseguito attraverso una o più delle seguenti metodologie:

Tecniche di scrittura creativa

Problem solving

Mappe mentali

Cooperative learning

Lezione frontale

Attività di coppia o piccolo gruppo

Esercitazioni individuali e/ o con tutor fra pari

Attività laboratoriali pratico- ludiche

4 - Metodologia e strategie d'intervento

La scelta del metodo e degli strumenti nella pratica didattica tiene conto

- degli obiettivi e dei contenuti che si intendono proporre
- della realtà della classe, anche dal punto di vista relazionale ed emotivo
- dei ritmi e degli stili di apprendimento degli studenti

Ogni obiettivo di apprendimento sarà praticato attraverso una o più delle seguenti metodologie:

- problem solving
- apprendimento cooperativo
- brainstorming
- lezione frontale, tenendo conto dei tempi di attenzione
- attività di coppia
- attività di piccolo gruppo
- esercitazioni individuali e/o con tutor fra pari
- attività laboratoriali pratico-ludiche
- attività di classi aperte, in orizzontale e/o in verticale;
- di livello; di recupero e potenziamento
- attività di ricerca guidata
- attività e ricerche con l'ausilio di mezzi audiovisivi
- costruzione di schemi e mappe concettuali e mentali
- collaborazione con enti ed associazioni del territorio

5 - Attività di arricchimento dell'offerta formativa

PROGETTI DI PLESSO

- Progetto Orlando / Festa del libro
- Progetto Motoria
- CLIL
- Pane e frutta per te
- Giornalino "Longhenino"
- Orto
- Assemblea dei Bambini
- Biblioteca
- Pulizia del parco

PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI e USCITE DIDATTICHE

(vedi allegato al registro elettronico)

6 - Strategie d'intervento personalizzate

Nelle ore di compresenza degli insegnanti di classe si organizzeranno gruppi di recupero e/o di rinforzo di classe o individualizzata a seconda delle necessità che si presenteranno durante il processo di insegnamento-apprendimento.

7 - Verifica e valutazione

Per la verifica e la valutazione si rimanda al documento di plesso, allegato n.2 del POF d'istituto 2013-2014.

Gli insegnanti delle classi quarte

4A _____

4B _____

4C _____